

**Puglia**  
mercoledì 8 maggio 2002

regione

Pugliese (Comitato Torre a Mare): 'La Regione risparmierebbe'

## Sanità, cosa si aspetta in Puglia a passare alla riabilitazione con l'assistenza a domicilio?

**BARI** - Il servizio di riabilitazione a domicilio potrebbe far risparmiare un bel pò di soldi alla Regione in materia di assistenza sanitaria ma stranamente si continua a tenere un servizio che in ospedale produce poco, ma che costa tanto. Lo denuncia Enzo Pugliese, presidente del Comitato per la Circostrizione Autonoma e Municipio Metropolitan di Torre a Mare, che in una nota afferma che "le cure domiciliari negli ultimi anni sono al centro di una crescente attenzione a livello di documenti ufficiali: Piano Sanitario Nazionale e Regionali che però non sempre vengono attuati, specialmente dalle nostre parti. Eppure solo in termini economici sono evidenti i vantaggi per la riduzione dell'ospedalizzazione. Ma curare a casa - continua - chiede un cambiamento di prospettiva: dal malato che ruota attorno alle strutture erogatrici; a strutture e professioni che assumono come centro di gravità la persona e i suoi bisogni. Cambiamento che evidentemente incontra forti resistenze

a livello culturale nella non tanto sottaciuta convinzione che i servizi domiciliari abbiano meno dignità di quelli ospedalieri. La priorità delle cure domiciliari - aggiunge - comporta da un lato la necessità di un effettivo prendere in carico la persona malata, indipendentemente dal tipo di intervento, dall'altra di privilegiare e promuovere una modalità di cura che metta al centro la persona e i bisogni.

Non sempre è possibile curare a casa ma certamente è possibile ottenere risultati insperati con notevole riduzione sia dell'ospedalizzazione che della residenzialità. Ma questo è possibile solo se si è in presenza di un effettivo servizio di cure domiciliari, non contrabbandando per esso qualche prestazione a domicilio. Deve anzi essere respinta - conclude Pugliese - la tendenza a dimissioni precoci dall'ospedale di persone anziane con malattie croniche senza che a livello domiciliare sia effettivamente presente un servizio capace di dare risposte". "